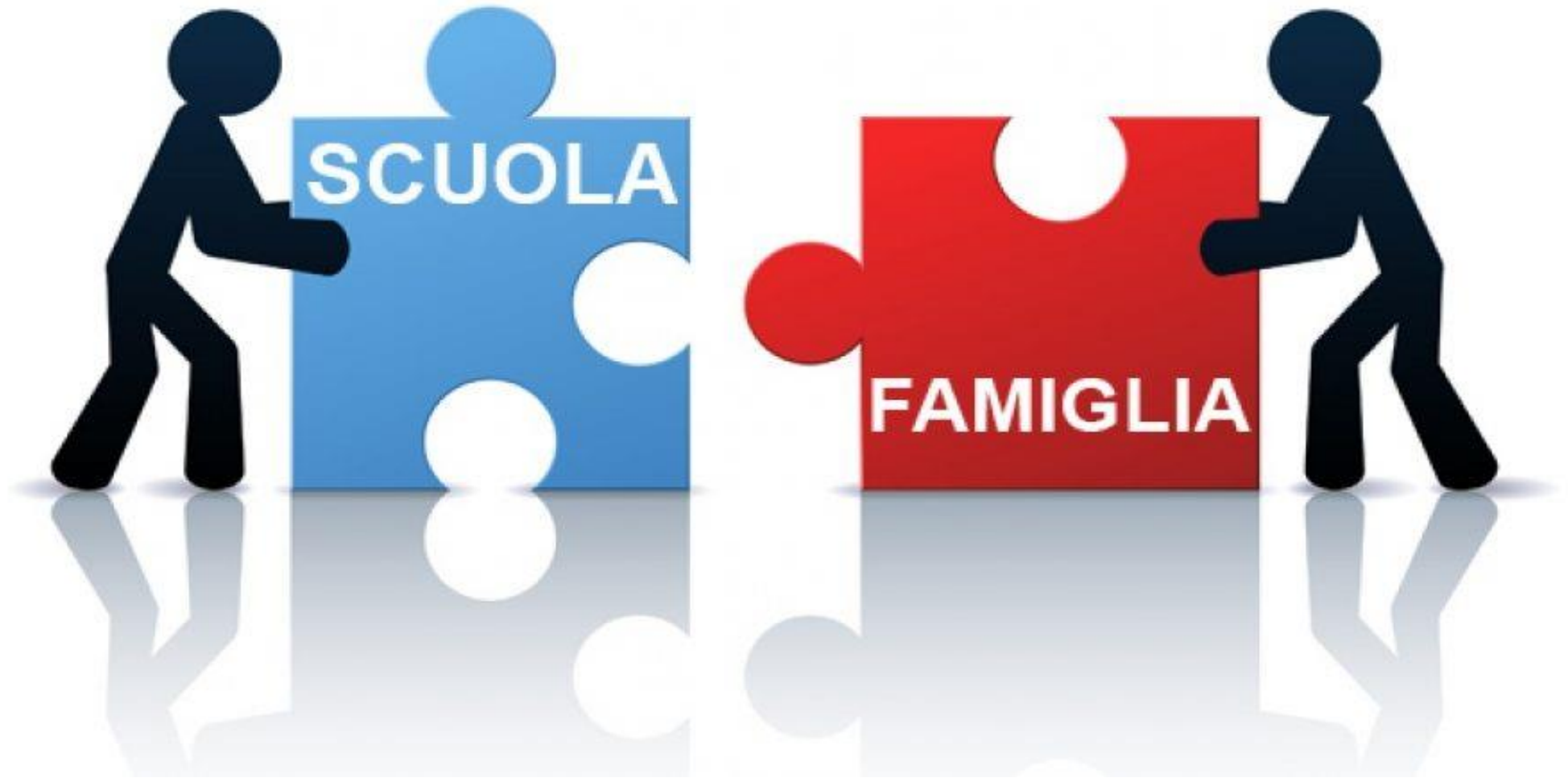


PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Mieux vaut une tête bien faite qu'une tête bien pleine (Montaigne)



LINEE GUIDA

Il seguente documento, introdotto dal DPR 235/2007, denominato *PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ*, è la formalizzazione di un impegno congiunto scuola-famiglia da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione. Il *PATTO*, redatto in conformità con il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, con lo *Statuto delle studentesse e degli studenti* e con il Regolamento d'Istituto, definisce in maniera organica e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il testo è il frutto di un lavoro che ha visto protagonisti rappresentanti di tutte e tre le componenti precedentemente citate: docenti, genitori e studenti. Pertanto, la stessa genesi del Patto si configura come il punto d'incontro tra sensibilità differenti, nondimeno orientate al medesimo scopo educativo, ovvero quello della formazione integrale della persona umana, cioè mirando a conseguire l'armonioso integrarsi dell'individuo nella comunità sociale.

IL SIGNIFICATO DEL PATTO

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità di ruoli e contesti operativi, condividono sia i destinatari, sia le finalità del loro agire, cioè l'istruzione e l'educazione, in vista delle quali scuola e famiglia operano in sinergia. Soltanto una siffatta cooperazione, di cui il Patto di Corresponsabilità è garante, rende possibile il raggiungimento degli obiettivi educativi cui sono deputate entrambe le istituzioni. Del successo scolastico, qui inteso come maturazione di uno spirito autonomo e critico al di là della mera prestazione, sono equamente responsabili tutti i principali attori di questo cammino: la scuola, la famiglia e lo studente. Essere responsabili, infatti, significa etimologicamente "saper rispondere": è necessario che ogni interprete, attivo o passivo, della formazione integrale della persona sappia rispondere in ogni momento a quali siano le finalità del proprio compito educativo. Lo stesso studente è chiamato a testimoniare e approfondire gli impegni qui assunti in modo tale da sentirsi pienamente responsabile del proprio cammino. Pertanto, lo spirito che anima questo Patto è quello di una condivisa etica della responsabilità, in virtù della quale docenti, genitori e discenti espletano le rispettive funzioni di istruire, educare e imparare con cognizione di causa. Il carattere partecipativo e cooperativo, che ha caratterizzato la stesura di tale documento, costituisce un imprescindibile valore aggiunto al percorso di ogni singolo allievo, la cui crescita quale studente, cittadino e persona umana è il patrimonio comune della scuola. Infine, data la pregnanza del seguente Patto, è opportuno che ogni componente si sinceri periodicamente del suo effettivo rispetto.

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a
OFFERTA FORMATIVA P.T.O.F. p. 8 Il curriculum favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il mondo contemporaneo attraverso la sua tradizione; nel contempo, riserva adeguata attenzione all'acquisizione della lingua inglese, alla trattazione delle scienze matematiche, fisiche e naturali, consentendo di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica e articolata della realtà.	<ul style="list-style-type: none">▪ Garantire una formazione culturale e umana che valorizzi le qualità e i meriti di ogni studente.▪ Esprimere valutazioni trasparenti in modo tale che lo studente possa comprendere i suoi punti di forza e le sue difficoltà.▪ Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica.▪ Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi, quali il contesto di partenza del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, l'eventuale presenza di bisogni	<p>Prendere consapevolezza dell'offerta formativa e sostenere il figlio nel percorso scolastico.</p> <p>Rendere consapevole il figlio della propria responsabilità nel conseguimento del successo scolastico.</p> <p>Fornire al figlio il materiale necessario per l'attività scolastica.</p> <p>Rispettare la libertà d'insegnamento come autonomia didattica e libera espressione culturale del docente, all'interno del progetto educativo definito</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Condividere il progetto educativo.▪ Frequentare regolarmente le lezioni e impegnarsi nello studio metodico e nell'esecuzione dei compiti assegnati.▪ Acquisire consapevolezza del proprio ruolo di protagonista nel conseguimento del successo scolastico.

	<p>educativi speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti <i>on-line</i>. 	nel PTOF.	
<p>LIBERTÀ E PLURALISMO P.T.O.F. p. 4</p> <p>Sulla base dei principi di libertà di espressione e di pensiero riconosciuti dal nostro ordinamento, il Liceo si impegna a garantire il rispetto dei diversi punti di vista e dei diversi stili didattici e di apprendimento.</p>	Rispettare le diversità e tutelare e promuovere attivamente la libertà di parola, pensiero e religione.	Promuovere il libero sviluppo dell'individualità del figlio.	Rispettare l'altro nella consapevolezza dei diritti e doveri di ognuno.
<p>CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ P.T.O.F. p. 5</p> <p>Attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità il Liceo intende rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, l'acquisizione di una conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.</p>	<p>Formare lo studente come cittadino consapevole, educandolo al rispetto delle regole e al confronto con gli altri in un contesto dei valori costituzionali e democratici.</p> <p>Favorire il dibattito e far maturare la sensibilità degli studenti circa l'ambiente e le condizioni storiche in cui vivono</p>	Collaborare con la scuola nella formazione della coscienza civile.	Vivere nella comunità scolastica rispettando le norme della convivenza civile, nel segno dell'autonomia, del rispetto e della responsabilità all'interno degli Organi di rappresentanza.
<p>PARTECIPAZIONE P.T.O.F. p. 4</p> <p>La comunità scolastica è fondata sul rapporto di leale collaborazione tra tutte le sue componenti, ciascuna nel proprio ruolo; il Liceo, pertanto, nel rispetto delle competenze di ciascuno, promuove la partecipazione responsabile di tutti alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto educativo, attraverso il corretto funzionamento degli organismi collegiali, la semplificazione delle procedure, la tempestività e la trasparenza dell'informazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare gli organismi studenteschi di partecipazione alla vita scolastica, nel rispetto delle norme previste nei rispettivi <i>Regolamenti</i>. Mantenere vivo il colloquio con le famiglie e promuovere con esse un dialogo aperto, nel comune interesse della formazione dei ragazzi; favorire e valorizzare la partecipazione dei genitori negli organismi collegiali. Favorire le relazioni col territorio e con le sue scuole, nell'intento di valorizzare lo specifico della nostra scuola in un confronto propositivo con lo specifico altrui e in forme di collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare attivamente nelle sedi di partecipazione diretta o rappresentata alla vita scolastica, apportando un contributo significativo alla progettualità della formazione didattica. mantenere costante lo scambio di informazioni con i docenti sul percorso didattico – educativo del figlio. 	<p>Partecipare attivamente e positivamente alla vita della scuola e della classe.</p> <p>Prendere coscienza del valore e delle funzioni degli organi di rappresentanza mediante i quali contribuire alle decisioni scolastiche.</p>
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE			

<p>P.T.O.F. p. 4</p> <p>Il Liceo cura l'accoglienza e favorisce l'inserimento attivo e partecipa di tutte le componenti nel proprio progetto, con particolare riguardo agli alunni in ingresso, attraverso un'informazione puntuale della propria offerta formativa e attraverso iniziative di ascolto, colloquio e orientamento. Il Liceo, inoltre, riconosce agli studenti con bisogni educativi speciali il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e promuove una didattica inclusiva, che miri alla differenziazione dei percorsi, al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità, con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare a conseguire il successo scolastico attraverso proposte didattiche miranti sia a promuovere l'eccellenza sia a favorire il recupero, in virtù del singolare valore di ogni individuo. ▪ Fornire risorse, strumentazioni e strutture sicure e adeguate a tutti, con una attenzione particolare agli studenti con bisogni educativi speciali. ▪ Far comprendere preventivamente a tutta la classe il significato dell'adozione di un piano didattico personalizzato quale strumento fondamentale per la realizzazione di una vera inclusione. 	<p>Chiarire le specificità del figlio e la sua storia scolastica, in modo che la scuola abbia una panoramica il più completa possibile.</p>	<p>Adoperarsi in prima persona per la realizzazione di un ambiente di classe e scolastico nel quale ogni studente si senta pienamente integrato.</p> <p>Comprendere e accettare che un proprio compagno possa seguire un piano didattico personalizzato o in generale programmazioni personalizzate definite dal consiglio di classe nella duplice consapevolezza che l'attenzione specifica che la scuola oggi rivolge ad un mio compagno portatore di un bisogno domani potrebbe essere rivolta a me e la personalizzazione degli interventi è il presupposto per una reale inclusione.</p>
<p>DISCIPLINA P.T.O.F. p. 20</p> <p>La valutazione del comportamento ha lo scopo di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.</p>	<p>Proporre norme di comportamento che regolino la vita scolastica, avendo cura di correggere mediante provvedimenti disciplinari motivati eventuali infrazioni</p> <p>Garantire il rispetto delle norme da parte di tutti gli attori del processo educativo</p>	<p>Condividere i principi che regolano la vita scolastica come recepiti nel Regolamento di disciplina, vigilare e dialogare con la scuola al fine di rendere formativo l'eventuale provvedimento disciplinare.</p> <p>Collaborare con l'istituzione scolastica per far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto delle regole concordemente stabilite, contribuendo nei casi previsti alla riparazione dei danni arrecati.</p>	<p>Avere un comportamento disciplinato e corretto e favorire un clima sereno nel gruppo classe.</p> <p>Utilizzare un linguaggio, sia verbale sia non verbale, rispettoso nei confronti delle istituzioni scolastiche e dei suoi rappresentanti</p> <p>Manifestare lealtà durante l'esercizio della verifica, nella consapevolezza che lo studio costituisce l'unico investimento duraturo per la formazione della propria persona</p> <p>Collaborare alla cura degli ambienti e delle dotazioni scolastiche e rispettare tutti coloro che operano nell'ambiente</p>

			scolastico.
--	--	--	-------------

Dichiariamo di avere preso visione e di condividere quanto enunciato.

Il genitore

Lo studente

Il dirigente.....